

## **BANDO DI ASTA PUBBLICA N. 6/2013**

### **PER LA VENDITA A CORPO DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DALLE PIANTE “IN PIEDI” SECCHHE O DEPERIENTI O SPONTANEE O PERICOLANTI, RADICATE IN LOCALITA` VARIE DI PROPRIETA' COMUNALE**

(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2012 07668/46 del 18 dicembre 2012)

La Città di Torino indice asta pubblica mediante **gara al rialzo**, per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dalle piante “in piedi” secche o deperienti o spontanee o pericolanti, radicate in località varie di proprietà comunale.

#### **Art 1 - Condizioni generali d'asta**

L'asta si terrà per pubblico incanto a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta secondo le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23.5.1924 n. 827.

La vendita avviene fuori campo applicazione I.V.A.

La gara si terrà in seduta pubblica **il giorno MERCOLEDI' 13 FEBBRAIO 2013 alle ore 10,00 in una sala del Palazzo Comunale – Piazza Palazzo di Città n. 1 Torino.**

Il lotto è indivisibile.

L'importo complessivo a base d'asta ammonta a **€ 500,00.**

L'aggiudicazione avverrà nei confronti del prezzo più alto offerto; non sono ammesse offerte al ribasso o di importo pari al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. L'Amministrazione si riserva in ogni caso il diritto di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente.

La vendita è effettuata a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario effettuerà l'abbattimento, il taglio del legnatico, il carico, l'asporto, il trasporto e tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Bando, a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzo o compensi di sorta per qualsiasi ragione, anche di forza maggiore. L'amministrazione venditrice, all'atto della consegna, non garantisce né la qualità, né la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi, ma si limiterà soltanto ad

indicare i confini dell'area o a contrassegnare le singole piante da sottoporre a taglio, nell'ambito delle località indicate all'art. 2.

## **Art. 2 - Località**

Le piante oggetto della presente vendita sono ubicate nelle seguenti località, per un volume complessivo stimato di 4.000 metri cubi:

**Circoscrizione n°4:** area spondale del fiume Dora nella tratta dal ponte di via Pietro Cossa al magazzino dell'Economato (n°28 *Populus italica*, n°48 *Salix alba*, n°7 *Ulmus pumila*, n°5 *Prunus avium*, n°4 *Acer negundo*, n°3 *Carpinus betulus*, n°1 *Junglans nigra*); area nei pressi del canale sfioratore che costeggia il magazzino dell'economato fino al fiume Dora (n°32 *Robinia pseudoacacia*, n°14 *Salix alba*, n°3 *Ulmus pumila*, n°7 *Populus italica*, n°2 *Morus alba*, n°1 *Acer campestre*, n°1 *Carpinus betulus*, n°3 *Alnus glutinosa*); area spondale del fiume Dora compresa tra il canale sfioratore e corso Regina Margherita (n°2 *Acer campestre*, n°8 *Prunus avium*, n°4 *Ulmus pumila*, n°10 *Alnus glutinosa*, n°18 *Salix babilonica*, n°7 *Carpinus betulus*, n°13 *Pterocarya caucasica*, n°5 *Betula alba*, n°2 *Cercis siliquastrum*, n°3 *Populus italica*, n°10 *Robinia pseudoacacia*, n°6 *Platanus acerifolia*), area spondale del fiume Dora nella tratta compresa tra corso Regina Margherita e via Pietro Cossa (n°82 *Robinia pseudoacacia*, n°66 *Salix babilonica*, n°5 *Ulmus pumila*, n°30 *Populus italica*, n°3 *Carpinus betulus*, n°10 *Alnus glutinosa*, n°1 *Junglans nigra*, n°1 *Prunus avium*).

**Circoscrizione n°5:** scarpata di via Nervi avente una superficie stimata di 2.000 m<sup>2</sup> e la presenza prevalente di *Ulmus*, *Populus*, *Robinia*; area a bordo strada di corso Sacco e Vanzetti lato Est ang. corso Regina Margherita avente una superficie stimata di 5000 m<sup>2</sup> e la presenza prevalente di *Ulmus*, *Populus*, *Robinia*, *Fraxinus*; area a bordo strada di corso Regina Margherita lato ovest nel tratto compreso tra lo svincolo di corso Sacco e Vanzetti e via Pietro Cossa, una superficie stimata di 6.500 m<sup>2</sup> e la presenza prevalente di *Ulmus*, *Populus*, *Robinia* e *Celtis*; terreno ex industriale posto tra via Reiss Romoli e il fiume Stura di una superficie stimata di 90.000 m<sup>2</sup> con presenza prevalente di *Salix*, *Populus* e *Acer*.

**Circoscrizione n°6:** via Petrella n° civ. 28 superficie 2000 m<sup>2</sup> con presenza prevalente di *Ailanthus*; strada Cuornè nel tratto compreso tra corso Vercelli e viale Falchera sul cavalcaferrovia spalla nord-ovest di superficie 1.300 m<sup>2</sup> con presenza prevalente di

*Ailanthus*; strada del Francese nel tratto compreso tra strada comunale del Villaretto e area di servizio Stura Nord n°70 con presenza prevalente di *Populus*; lungo Stura Lazio tratta via Fattorelli e lungo Stura Lazio interno n°203 di superficie 3.500 m<sup>2</sup> con presenza prevalente di *Populus*.

**Circoscrizione n°7 piana:** Parco Colletta nel tratto compreso tra ponte Washington e il vivaio comunale n°100 piante circa di *Populus*, *Salix* e *Ulmus*; Lungo Po Antonelli nel tratto compreso tra corso Tortona e corso Belgio n°193 piante circa di *Ulmus*, *Ailanthus*, *Populus*, *Junglans*, *Quercus*, *Pterocarya*, *Robinia*, *Salix*, *Acer*.

**Circoscrizione n°7 collinare:** Porzione di bosco adiacente a Villa Rey avente una superficie stimata di 15.000 m<sup>2</sup> con presenza prevalente di *Robinia*, *Ulmus*, *Acer* e *Quercus*.

**Circoscrizione n°8 collinare:** Porzione di bosco adiacente a Torre Bert avente una superficie stimata di 2.000 m<sup>2</sup> con presenza prevalente di *Robinia*, *Ulmus*, *Acer* e *Quercus*. Fascia spondale lungo Po di superficie stimata di 5.000 m<sup>2</sup> compresa tra la passerella Maratona e la piscina Lido compresenza prevalente di *Salix* e *Populus*.

**Comune di Baldissero Torinese:** piante insistenti nella fascia di 15 metri di ampiezza, su scarpata di proprietà della Città di Torino adiacente a via Superga, con presenza prevalente di *Betula*, *Acer*, *Quercus*; via dei Colli (strada Panoramica) piante presenti sulle proprietà della Città di Torino adiacenti alla strada con prevalenza prevalente conifere esotiche, *Robinia* e *Acer*.

**Comune di Pino Torinese:** via dei Colli (strada Panoramica) piante secche e deperienti presenti sulle proprietà della Città di Torino adiacenti alla strada con prevalenza conifere esotiche, *Robinia* e *Acer*.

**Complesso Istituto Bonafous, strada comunale di Pecetto n°32/34 Chieri:** Superficie boschiva di circa 15.000 m<sup>2</sup> con presenza prevalente di *Quercus*, *Acer*, *Robinia*, *Ulmus*.

Sarà facoltà dell'Amministrazione aggiungere, a parità di condizioni, nel periodo massimo indicato al successivo art. 7, altre località, per un massimo del 10% del volume stimato nel presente bando.

Prima della presentazione dell'offerta è necessario richiedere un sopralluogo di verifica con i tecnici del Servizio Verde Gestione, che potrà essere effettuato, a discrezione dell'impresa, anche soltanto in alcune località a campione. I tecnici rilasceranno ricevuta di avvenuto sopralluogo, da allegare all'istanza.

Lo stesso potrà essere effettuato esclusivamente previa prenotazione telefonica a: Dott. For. Daniele HOSMER ZAMBELLI, tel. 011.44.20037, Dott. For. Gabriele NAI SAVINA tel. 011/44.20077, da effettuarsi entro e non oltre le ore 16 di LUNEDI' 4 FEBBRAIO 2013.

### **Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla gara**

In analogia a quanto previsto dalle norme di recepimento delle direttive comunitarie sugli appalti di fornitura e servizi, sono ammesse a partecipare all'asta i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., aventi i seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro Unico delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi del DPR 7.12.95 n. 581 per le attività attinenti l'oggetto del pubblico incanto;
- Provata esperienza nel settore specifico, per aver eseguito, nel corso degli ultimi 3 anni, lavori simili a quelli oggetto del presente bando. **A tale scopo, dovrà essere allegata dichiarazione contenente l'elenco delle prestazioni analoghe** svolte per Civiche Amministrazioni o altri Enti pubblici o privati con indicazione dei destinatari, dei rispettivi importi e data effettuati durante l'ultimo triennio.

Sono ammesse le offerte congiunte da parte di più soggetti i quali, in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza e l'offerta economica di cui al successivo art. 4 ovvero, in alternativa, conferire ad uno di essi procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata, da allegarsi in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti. In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti della Città. La vendita avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari, eventualmente anche in quote differenti.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e in qualità di componente di un'offerta congiunta, ovvero sia presente in più offerte congiunte.

Sono inoltre, ammessi alla gara anche i Consorzi, in analogia a quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs 163/2006.

#### **Art. 4 - Modalità di presentazione dell'offerta**

Per poter partecipare all'asta i soggetti interessati dovranno produrre la seguente documentazione:

1. **istanza in bollo**, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/2000 (la mancata sottoscrizione della suddetta dichiarazione sarà motivo di esclusione dalla gara), corredata dalla copia fotostatica del documento di identità e contenente le seguenti informazioni e dichiarazioni successivamente verificabili:
  - a. natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità e codice fiscale del Rappresentante Legale che sottoscrive l'istanza di partecipazione alla presente gara, degli altri amministratori e soci dotati di poteri di rappresentanza, del Direttore Tecnico. In caso di offerta congiunta si richiama quanto indicato all'art. 3;
  - b. di non trovarsi in nessuna delle circostanze previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
  - c. inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
  - d. l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti le Norme sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e ogni altro adempimento di legge nei loro confronti;
  - e. di avere preso visione del bando di gara, di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni tecniche ivi contenute e le norme che regolano l'asta, nonché lo stato di fatto in cui si trovano i beni per i quali presenta offerta;
  - f. di impegnarsi ad eseguire tutti gli oneri posti dal bando a loro carico e direttamente ed indirettamente connessi con l'acquisto, compresi l'abbattimento, il taglio del legnatico, il carico, l'asporto, il trasporto fino alla sede individuata e tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Bando di tutte le piante individuate nelle località di cui all'art. 2;

- g. di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura (in caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., la dichiarazione in argomento dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate o consorziate);
- h. di impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile dell'importo minimo di 500.000 euro, che tenga indenne il Comune di Torino da tutti i rischi di esecuzione degli interventi, da qualsiasi causa determinati, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, per tutta la durata dei medesimi;

2. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, **contenente l'elenco dei lavori similari** eseguiti nel corso del triennio antecedente la data di pubblicazione del bando con i seguenti elementi minimi:

- a. Committente;
- b. Oggetto dei lavori;
- c. Importo complessivo prodotto;

3. **Ricevuta** attestante l'avvenuto sopralluogo ai luoghi di intervento;

4. **Offerta economica**, redatta in conformità con il modello a) allegato al presente bando, **contenente la proposta irrevocabile di acquisto, inserita in una busta sigillata senza altri documenti, con indicazione del prezzo offerto per l'intero lotto.** L'offerta dovrà essere formulata come offerta secca (in cifre e in lettere). In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà considerata valida l'indicazione più conveniente per la Città, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/1924. L'offerta dovrà essere datata e validamente sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente. La mancata sottoscrizione della suddetta dichiarazione sarà motivo di esclusione dalla gara. **Le offerte duplici (con alternative) o redatte in modo imperfetto, contenenti correzioni o abrasioni, o comunque condizionate, o pari od inferiori a 500,00 euro, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.**

In caso di offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D., n. 827/1924, si procederà, nel corso della medesima seduta di gara, come segue:

- Se i concorrenti interessati sono presenti alla seduta, al rilancio, tra essi soli, mediante offerte migliorative segrete, fino a che un'unica offerta risulti migliore delle altre;

- Se i concorrenti interessati, o anche solo uno di essi, non sono presenti alla seduta ovvero non intendano migliorare l'offerta all'aggiudicazione, la stessa avverrà mediante sorteggio.

La documentazione succitata e la busta contenente l'offerta economica di cui al precedente punto 4) dovranno essere inseriti, senza altri documenti, in un plico sigillato, che dovrà riportare la dicitura "**ASTA PUBBLICA N. 6/2013 - Offerta per vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dalle piante in piedi secche o deperienti o spontanee o pericolanti, radicate in località varie di proprietà comunale**", oltre alle generalità dell'offerente (nome e cognome o ragione sociale, residenza o sede sociale) e dovrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta al seguente indirizzo:

**Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore Affari Generali Normative Forniture e Servizi) Piazza Palazzo di Città n. 1 – 10122 Torino entro le ore 10,00 del giorno MARTEDI' 12 FEBBRAIO 2013.**

**Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.** Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso il diritto di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta o le offerte risultassero non vantaggiose.

## **Art. 5 - Cauzione definitiva**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva, in forma di fideiussione per un importo pari a 10.000 euro.

Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, il versamento della garanzia può essere effettuato a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione a titolo di cauzione definitiva copre gli oneri per mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria; la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse, in analogia a quanto previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

In analogia a quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. 207/2010, la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale di cui all'art. 6, o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione **fermo restando l'incameramento delle somme versate a titolo di pagamento del corrispettivo offerto.**

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine del contratto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione degli interventi.

La garanzia definitiva sarà svincolata ai sensi del comma 3 dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

### **Art. 6 - Contratto. Modalità di pagamento.**

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento del corrispettivo offerto entro 10 giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione da parte del Servizio Contratti e Appalti.



Il pagamento deve essere effettuato in contanti o assegno circolare presso la Civica Tesoreria, via Bellezia 2, che rilascerà relativa quietanza.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'avvenuto pagamento, entro il termine massimo di 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, esibendo regolare quietanza di pagamento e originale dell'avvenuta costituzione della cauzione definitiva e della polizza di responsabilità civile, al Servizio Verde Gestione, Ufficio Alberate, via Padova 29, previa convocazione da parte del medesimo Servizio per la sottoscrizione del contratto.

## **Art. 7 – Prescrizioni tecniche e tempi per l'esecuzione degli interventi**

L'impresa acquirente dovrà provvedere, con i propri mezzi e a proprie spese, all'abbattimento, sramatura ed esbosco delle piante individuate, nel rispetto di quanto previsto nelle seguenti prescrizioni tecniche allegate, **in un periodo non superiore a 360 giorni** dalla data dell'ordinativo di inizio attività da parte del Servizio Verde Gestione, salvo proroghe per avverse condizioni atmosferiche o cause di forza maggiore, che dovranno essere sempre autorizzate dal Servizio Verde Gestione.

### **Art. 7.1 Adempimenti prima del taglio**

La Civica Amministrazione individua quale Direttore dell'Esecuzione del contratto un funzionario tecnico del Servizio Verde Gestione, denominato Responsabile Tecnico (RT). Sarà cura dell'Amministrazione comunicare per scritto all'affidatario il nome del RT.

L'impresa acquirente, prima di iniziare i lavori, deve comunicare al Servizio Verde Gestione il nominativo del responsabile operativo della squadra che effettuerà gli abbattimenti, unitamente all'elenco nominativo degli operai componenti la stessa, specificando posizione previdenziale e assicurativa di ciascuno.

L'impresa acquirente **deve inoltre consegnare al Servizio Verde Gestione prima di iniziare il taglio, copia del Piano di Sicurezza dell'impresa, specifico per la tipologia di lavorazioni in oggetto, allegando formale dichiarazione in particolare di disporre del Documento di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.), di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni dei processi lavorativi utilizzati.**

In caso di carente, irregolare od intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'amministrazione non darà luogo all'aggiudicazione, facendo salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni e delle spese connesse o derivanti dalla mancata aggiudicazione per colpa dell'aggiudicatario.

## **Art. 7.2 Modalità di esecuzione dei lavori**

### **a) Abbattimento e modalità di taglio**

Il taglio delle piante dovrà essere eseguito con motoseghe a catena e la sezione del taglio dovrà risultare smussata e in prossimità del colletto a filo del terreno, in modo che le ceppaie non intralcino le ordinarie operazioni di sfalcatura dell'erba e tutte le altre possibili lavorazioni e che non costituiscano ostacolo od impedimento ai fruitori dei parchi.

L'abbattimento dovrà essere eseguito in modo direzionato così da evitare danni alle piante rimaste in piedi e alle strutture e attrezzature dei parchi.

Si dovrà porre particolare attenzione, all'interno dei parchi collinari, in fase di abbattimento ed esbosco, alla segnaletica direzionale e alle altre infrastrutture fisse presenti.

### **b) Accatastamento del legname**

Il legname abbattuto in attesa dell'esbosco dovrà essere collocato a bordo strada in cataste adeguatamente predisposte al fine di evitare rischi per gli operatori ed i fruitori dei parchi.

### **c) Smaltimento ramaglie ed esbosco del materiale**

Le ramaglie, fino ad un diametro di 25 cm., prodotte dalla sramatura dei tronchi dovranno essere comunque allontanate e potranno essere cippate in loco, avendo cura che il materiale di risulta non si depositi sugli stradini, canaline di scolo, strutture ed attrezzature dei parchi; è escluso il materiale proveniente da conifere che per problemi di ordine fitosanitario non può essere cippato, ma esboscato insieme alle ramaglie non lavorate.

Le ramaglie oltre i 25 cm. di diametro, le branche primarie ed i tronchi, opportunamente depezzati, dovranno essere esboscati adottando opportuni accorgimenti al fine di evitare qualsiasi danneggiamento al cotico erboso, alle altre piante presenti, alle strutture e attrezzature dei parchi.

Le vie di esbosco dovranno essere individuate e concordate con il RT e potranno essere percorse con i mezzi meccanici esclusivamente con terreno asciutto. Il transito dei trattori è di norma consentito lungo i tracciati naturali purché non comporti danni al soprassuolo o movimenti terra.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta ad evitare il danneggiamento della rinnovazione naturale eventualmente presente.

E' sempre vietata l'accensione di fuochi, gli eventuali rifiuti delle attività di cantiere dovranno essere allontanati a cura e spese della ditta aggiudicataria.

#### **d) Allestimento del cantiere**

Il cantiere dovrà essere debitamente segnalato e delimitato. L'accesso sarà consentito al solo personale autorizzato.

#### **e) Viabilità interna e accessibilità ai parchi**

La normale viabilità non dovrà essere impedita da legname accatastato, mezzi o materiali depositati anche temporaneamente. Sugli stradini interni la velocità dovrà essere limitata e si dovrà prestare la massima attenzione a non creare alcun disagio ai fruitori presenti nei parchi, anche in relazione alla polvere che si potrà alzare in caso di periodo siccitoso.

Nei periodi di fermo cantiere e al di fuori delle ore lavorative gli stradini dovranno essere percorribili in sicurezza da parte del personale comunale e dagli eventuali fruitori; non dovranno, pertanto, essere mai lasciate piante a terra o legname sparso su strada, né cataste pericolanti.

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

L'ingresso dei mezzi di cantiere all'interno dei parchi e sentieri collinari dovrà avvenire dai punti di accesso indicati dal RT.

#### **f) Ripristino dei luoghi**

L'aggiudicatario è obbligato a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti o qualsiasi altro danno arrecato alla proprietà dell'Amministrazione nell'utilizzazione e nel trasporto del materiale. L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad esonerare e rivalere comunque l'ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei prodotti, passaggi, vie, ecc.

Sarà cura dell'impresa acquirente ripristinare il terreno nei casi in cui le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco abbiano danneggiato in modo evidente il cotico erboso o il suolo e si siano create situazioni particolari di ristagni d'acqua, o fossi profondi dovuti allo schiacciamento del terreno da parte delle ruote dei mezzi di cantiere. A fine

cantiere la sede stradale e le canaline di scolo a bordo strada dovranno essere sgombre da residui legnosi e da cortecce e ripristinati in caso di danneggiamento.

### **Art. 8 Vigilanza e controlli**

La Civica amministrazione durante tutto il periodo di durata del contratto avrà facoltà di effettuare controlli a mezzo di personale di propria fiducia al fine di verificare il rispetto degli impegni assunti dall'aggiudicatario, anche ricorrendo a misurazioni, riprese fotografiche e quant'altro occorra per dare perfetta cognizione all'Amministrazione dello stato, della qualità di lavoro svolto e del quantitativo di legnatico accumulato in cantiere.

Durante le lavorazioni, nonché alla fine delle stesse, si procederà alla presenza dell'aggiudicatario al rilevamento dei danni eventualmente arrecati ai luoghi e degli eventuali danni derivanti da infrazioni alle clausole e condizioni del presente Bando.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale.

L'aggiudicatario è obbligato alla piena osservanza delle norme sia stabilite dal presente Bando, sia da i regolamenti e leggi vigenti in materia.

### **Art. 9 – Penalità**

Per ogni pianta non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario pagherà all'amministrazione comunale un valore da determinarsi ai sensi del Regolamento del Verde Pubblico e Privato. La stima degli indennizzi sarà fatta dal RT con i criteri sopra indicati. Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro 8 giorni dalla notificazione del verbale amministrativo alla Tesoreria Comunale, via Bellezia 2.

Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'amministrazione stessa, e salvo sempre il deposito

### **Art. 10 - Esonero di responsabilità per l'Amministrazione comunale**

Il soggetto aggiudicatario risponderà di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone e cose alle sue dipendenze e/o di sua proprietà;
- a persone e cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione comunale;

- a persone e cose alle dipendenze di terzi e/o di loro proprietà.

L'Amministrazione s'intenderà sollevata da qualsiasi responsabilità relativamente alle operazioni di visione dei beni da parte degli interessati e prelievo degli stessi da parte dell'aggiudicatario e sarà sollevata da qualsiasi responsabilità civile, penale ed amministrativa connessa all'uso futuro che l'aggiudicatario farà dei beni ad esso aggiudicati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità ne' oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

### **ART. 11 - Osservanza leggi e decreti**

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente Capitolato.

In particolare:

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio;

2. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative;

3. Per le specifiche norme tecniche l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti norme e regolamenti:

D.lgs. 81/2008 e s.m.i., T.U. sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Regolamento del Verde Pubblico e Privato (n. 317, approvato con D.C.C. in data 6 marzo 2006, esecutiva il 20 marzo 2006);

Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo nella Provincia di Torino;

D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

Legge 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

“Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 (mecc. 2005 12129/126), in vigore dal 19 giugno 2006;

D.M. 29-02-2012 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*”;

“Indicazioni per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi degli art. 185 e 186 del D.Lgs 152/2006” approvato con delibera G.C. del 3 novembre 2009 mecc. 2009 07137/126.

Le norme e gli altri documenti di cui sopra si intendono espressamente richiamati e sottoscritti anche se di fatto non allegati e comunque l'Appaltatore dichiara di conoscerli perfettamente.

### **Art. 12 – Disposizioni finali**

Tutte le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 80 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per eventuali controversie, il Foro competente sarà quello di Torino. Si esclude la competenza del Collegio Arbitrale.

### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo citato sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti -- Ufficio competente: Servizio Centrale Contratti Appalti - Servizio Affari Generali, Normative Forniture e Servizi: Ufficio n. 7 – tel. 011.442.3855 – fax 011.442.2609.

Torino, 16 gennaio 2013

IL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI E APPALTI  
dott.ssa Mariangela ROSSATO